CoffeeTrend magazine

www.newscai.com

Espressamente per torrefattori
Expresamente para torrefactores

Luglio I Julio 2019

CoffeeTrend - Spedizione in A.P. - 45%, D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) Art. 1, comma 2/DCB "TS" - Tassa Pagata/Taxe Parçue/Economy/Compatto - Luglio 2019, POSTE ITALIANE S.p.A.

LAVORAZIONI MIRATE
PER IL CAFFE' ESPRESSO ITALIANO
Specialized in Espresso Coffee Productions

We produce: our trademarks,
private labels, fantasy labels.
Always interested in buying/selling
new and used coffee machineries.

Produzioni: proprie, per terzi,
private labels, marchi di fantasia.
Compra-vendita di macchinari
industriali nuovi e usati.

I.L.CAFFÈ GENERAL COFFEE PRIVATE LABELS DIVISION

Industria Ligure Caffè s.r.l. Via Leonardo da Vinci, 25/A - 16030 Avegno (GE) ITALY
Tel.: +39 0185 79090 / +39 0185 727280 - Fax.: +39 0185 79280 www.ilcaffe.it email:info.caffe@ilcaffe.it

The secret to successful coffee

Since 1896
Group
ASACHIMICI
Food Industry Cleaners

ASACHIMICI *Group*
26039 Vescovato (Cr) Italy
www.pulycaff.com

infoline +39.0372.830494
faxline +39.0372.830029
e-mail: info@asachimici.com

Specialty Coffee Association
MEMBER

Sommario

Sumario

5 EDITORIALE
ÉDITORIAL

8 ANALISI DI MERCATO
ANÁLISIS DE MERCADO

Storia del caffè: l'evoluzione della geografia produttiva nelle cifre di uno studio Ico

La historia del café: la evolución de la geografía productiva según las cifras de un estudio de la OIC

20 ATTUALITÀ
ACTUALIDAD

Cambiamenti strutturali nella domanda riducono la richiesta di alcuni tipi e origini di caffè

Los cambios estructurales en la demanda reducen la solicitud de ciertos tipos y orígenes del café.

36 I PAESI PRODUTTORI
PAÍSES PRODUCTORES

Il settore del caffè in Africa: status, sfide e opportunità di crescita

El sector cafetero en África: situación, desafíos y oportunidades de crecimiento

54 INDICE INSERZIONISTI
ÍNDICE DE ANUNCIANTES

Editoriale

La domanda globale di caffè sostenibile è in aumento e i principali players internazionali hanno fissato l'obiettivo di aumentare le vendite globali sostenibili di caffè dall'8% al 25% entro il 2025. Questo obiettivo ambizioso può essere raggiunto solo attraverso sforzi coordinati da parte delle parti interessate e investimenti mirati in diverse fasi della catena di approvvigionamento. L'Indonesia è attualmente il secondo più grande esportatore di robusta al mondo e terzo produttore a livello globale.

Come tale, potrebbe giocare un ruolo importante nel soddisfare la domanda di ulteriore caffè sostenibile. I costi di produzione attuali sono competitivi rispetto ad altri paesi produttori e il settore è completamente liberalizzato. Tuttavia, benché l'Indonesia abbia le potenzialità per diventare paese esportatore di caffè sostenibile di riferimento, la sua produzione è piatta e limitata dai bassi rendimenti agricoli. L'Asia ha recentemente sostituito l'Europa quale più grande mercato per il caffè indonesiano. Questo mercato ha in genere una domanda inferiore per caffè certificati e verificati in modo sostenibile. I rendimenti per mezzo milione di piccoli proprietari potrebbero essere raddoppiati attraverso un miglioramento delle pratiche agricole. Ciò potrebbe aumentare il reddito degli agricoltori del 70% e generare ulteriori 6 milioni di sacchi di fornitura Robusta. Anche l'aumento della produttività agricola migliorerebbe notevolmente l'economia delle certificazioni, ponendo le basi per esportatori e aziende della filiera a coinvestire in ulteriori programmi di sostenibilità nel futuro. Il costo totale della formazione di mezzo milione di agricoltori è stimato in $95 milioni in 10 anni, ma potrebbe generare ulteriori 6 milioni di sacchi all'anno, per un valore di 630 milioni di dollari. Investimenti di dimensioni simili potrebbero essere fatti in altri paesi produttori di Robusta (ad esempio Uganda, Vietnam), ma offrono meno potenziale per nuove forniture.

Editorial

La demanda mundial de café sostenible está aumentando y los principales actores internacionales han establecido el objetivo de aumentar las ventas mundiales de café sostenible del 8% al 25% para 2025. Este ambicioso objetivo solo puede lograrse mediante esfuerzos coordinados de las partes interesadas e inversiones específicas en diferentes etapas de la cadena de suministro. Indonesia es actualmente el segundo mayor exportador de robustez del mundo y el tercer mayor productor mundial. Como tal, podría desempeñar un papel importante para satisfacer la demanda de café más sostenible. Los costos de producción actuales son competitivos en comparación con otros países productores y el sector está completamente liberalizado. Sin embargo, aunque Indonesia tiene el potencial de convertirse en un exportador de café sostenible de referencia, su producción es plana y limitada por los bajos rendimientos agrícolas. Asia ha reemplazado recientemente a Europa como el mercado más grande para el café indonesio. Este mercado generalmente tiene una menor demanda de café certificado y verificado de manera sostenible. Los rendimientos para medio millón de pequeños propietarios podrían duplicarse a través de prácticas agrícolas mejoradas. Esto podría aumentar los ingresos de los agricultores en un 70% y generar 6 millones adicionales de sacos de Robusta. Incluso el aumento de la productividad agrícola mejoraría considerablemente la economía de la certificación, sentando las bases para que los exportadores y las empresas de la cadena de suministro inviertan en otros programas de sostenibilidad en el futuro. El costo total de la capacitación de medio millón de agricultores se estima en $ 95 millones durante 10 años, pero podría generar 6 millones de bolsas adicionales al año, por un valor de $ 630 millones. Se podrían realizar inversiones de tamaño similar en otros países productores de Robusta (por ejemplo, Uganda, Vietnam), pero ofrecen menos potencial para nuevos producciones.

PROMOZIONE
NUOVI CLIENTI
impianto stampa 2 colori omaggio

L'arte
di personalizzare
il tuo caffè

cappellini

www.cappellinicaffe.it

Lavorazioni conto terzi

caffè - decaffeinato - monodose - solubili - BIO

Storia del caffè:

l'evoluzione della geografia produttiva nelle cifre di uno studio Ico

La historia del café:

la evolución de la geografía productiva según las cifras de un estudio de la OIC

Come è cambiato il mercato mondiale del caffè dalla nascita dell'Ico a oggi? Un'ampia e articolata risposta a questa domanda giunge da un recente studio dell'organizzazione che fotografa statisticamente cinquanta anni di storia del caffè ponendo a confronto il periodo di vigenza degli Accordi Internazionali a clausole economiche (1963-1989) con quello del libero mercato. L'apertura spetta di diritto all'andamento dell'indicatore composto Ico, il più importante indice statistico di riferimento, per quanto riguarda i prezzi del caffè. L'impennata più vistosa riscontrabile nel tracciato è quella intervenuta nel 1975, in coincidenza con la storica gelata brasiliana.

È interessante osservare come il secondo picco più elevato, nell'arco del periodo considerato, si sia registrato tra il 2010 e il 2011, quando l'indicatore è risalito ai massimi ultratrentennali. Lo studio non comprende gli sviluppi recenti degli ultimi anni, con la forte ripresa dei prezzi intervenuta soprattutto all'inizio del 2014 e il conseguente ribasso che ha caratterizzato i prezzi del caffè dal 2017 ad oggi.

¿Cómo ha cambiado el mercado mundial del café desde que nació la OIC hasta hoy? Un reciente estudio de la Organización responde de forma extensa y exhaustiva a esta pregunta. Nosotros hemos querido concentrarnos sobre todo en la primera sección del documento, que fotografía estadísticamente cincuenta años de historia del café, y que compara el período de vigencia de los Acuerdos Internacionales de cláusulas económicas (1963-1989) con el del mercado libre que hoy día sigue en vigor.

La apertura está dedicada, por fuerza de cosas, a la evolución del indicador compuesto de la OIC, el índice estadístico de referencia más importante en lo que concierne a los precios del café. El aumento más vistoso se observa en 1975, en concomitancia con la histórica helada brasileña. Asimismo, resulta interesante señalar que el segundo punto más alto durante el período examinado se produjo entre 2010 y 2011, cuando el indicador se situó en niveles que no se veían desde hacía más de treinta años. El estudio no incluye desarrollos recientes en los últimos años, con la fuerte recuperación

Nel periodo del libero mercato si rilevano due sottoperiodi caratterizzati da forti ribassi. Il primo dura dal 1989 al 1993 ed è la diretta conseguenza del venir meno del sistema delle quote, che aveva contribuito, in modo decisivo, a sostenere i prezzi nei 25 anni precedenti.
La successiva impennata, a metà decennio, è determinata, in buona parte, dalle gelate (e successiva siccità) che si ebbero in Brasile nell'inverno australe del 1994 (tra la terza decade di giugno e la prima decade di luglio).
A partire dal 1999 si assiste a un crollo sensibilissimo dei corsi e a un periodo senza precedenti di prezzi bassissimi, destinato a passare alla storia come la "crisi del caffè".
Per quasi sette anni – da gennaio 1999 a dicembre 2005 – la media mensile si manterrà costantemente (unica eccezione marzo 2005) al di sotto della soglia del dollaro/libbra, attestandosi per l'intero 2001 (e buona parte del 2002) su valori inferiori ai 50 centesimi. Le conseguenze per l'economia caffearia si riveleranno gravissime, in particolare nei paesi più poveri e maggiormente dipendenti, per le loro economie, dalle esportazioni di questa derrata.
La volatilità dei prezzi rappresenta uno dei principali problemi con i quali devono fare i conti tutti gli stakeholders della filiera del caffè. Le ampie e repentine fluttuazioni dei prezzi rendono la vita difficile a tutti.
Nei paesi esportatori diventa più difficile preventivare l'entità delle entrate valutarie e fiscali. L'incertezza sui proventi futuri fa sì che i produttori incontrino maggiori difficoltà nel pianificare le loro attività e i loro investimenti. Le conseguenze negative si riverberano, allo stesso modo, anche sugli attori a valle della coffee chain.
La volatilità è una caratteristica comune un po' a tutte le soft commodity, le cui conseguenze negative sulle catene agro-alimentari sono state esaminate dalle principali organizzazioni agricole internazionali.
Nel caso specifico del caffè, la

de precios que tuvo lugar especialmente a principios de 2014 y la consiguiente disminución que caracterizó los precios del café desde 2017 hasta hoy.
Durante el período del mercado libre hallamos dos fases caracterizadas por fuertes caídas. La primera dura desde 1989 hasta 1993, y es el resultado directo de la eliminación del sistema de cuotas, que había contribuido de manera decisiva a sostener los precios en los 25 años anteriores.
El segundo bajón se constató a mediados de ese mismo decenio, y se debió en gran parte a las heladas (y posterior sequía) que hubo en Brasil en el invierno austral de 1994 (en concreto, entre los últimos diez días de junio y los diez primeros de julio).
En 1999 inicia un período de bajada de precios y de caídas sin precedentes, que acabará pasando a la historia como la "crisis del café". En efecto, durante casi siete años (de enero de 1999 a diciembre de 2005) la media mensual se mantendrá constantemente por debajo del umbral del dólar por libra (con la única excepción de marzo de 2005), y se colocará durante todo 2001 y buena parte de 2002 en valores inferiores a los 50 centavos de dólar. La economía del café sufrirá consecuencias gravísimas, sobre todo la de los países más pobres, cuyos ingresos dependen en gran medida de las exportaciones de este producto.
La volatilidad de los precios representa uno de los principales problemas con los que han de convivir todas las partes implicadas en la cadena del café, ya que las enormes y repentinas fluctuaciones de aquellos les hacen la vida difícil a todos. En los países exportadores resulta más difícil estimar la cantidad de ingresos y entradas fiscales. En este sentido, la incertidumbre relativa a los futuros ingresos provoca que los productores se encuentren con más dificultades a la hora de planificar sus actividades y sus inversiones. Sin embargo, las consecuencias negativas también se reflejan en los últimos protagonistas

AT EVERY STEP, A SPECIALIST.

Where the art of process meets the technology of packaging.

From coffee to cup, IMA launches the broadest technical and commercial organisation to serve the coffee processing industry. Today's hub integrates market-leading competences, in-depth industry experience and application-specific know-how. Now reaching every corner of the coffee handling, processing and packaging universe, IMA, with its growing strategic partnerships, is ready to serve it up, full flavour and in a class of its own.

IMA COFFEE HUB the world's best blend of experience and expertise.

www.ima.it

Visit us at:

HOST

Milan, Italy • 18-22 October 2019
Hall # 22, Stand L16-L26-M15-M25

GULFOOD MANUFACTURING

Dubai, UAE • 29-31 October • Booth #B5-28

IMA COFFEE GIMA IMA COFFEE MAPSTER IMA COFFEE PETRONCINI IMA COFFEE SPREAFICO IMA COFFEE TECMAR

IMA COFFEE

delicatezza della coltura (specie nel caso degli Arabica), la sua sensibilità agli eccessi climatici (peraltro sempre più accentuati), la frequente incertezza sulle stime e l'opinabilità di molte statistiche contribuiscono ad acuirla.

Con l'avvento del libero mercato – osserva lo studio – la volatilità dei prezzi è notevolmente aumentata. I coefficienti più elevati sono stati registrati negli anni 1994, 1997 e nel 1999. Molto alti anche i livelli riscontrati quest'anno. L'indice di volatilità, riportato dalle statistiche Ico, ha presentato, per quattro mesi consecutivi (da febbraio a maggio), dei valori mensili in doppia cifra. La produzione mondiale è cresciuta dal 1963 al 2013 al ritmo del 2,4% annuo evidenziando tassi leggermente superiori nel periodo pre-1989 (2,8% contro il 2% a partire dal 1990). Dai circa 71 milioni, del 1963/64, si è passati al dato di 145,3 milioni di sacchi del 2012/13. Ma quali sono i principali mutamenti che hanno interessato, in cinquant'anni di storia, la geografia del caffè? Proviamo a delinearli per aree di produzione.

L'Africa è l'unica regione ad avere registrato - nell'arco di quasi mezzo secolo – un'evoluzione negativa, passando da una produzione media di 19,1 milioni, nel periodo delle clausole economiche, a 15,8 milioni, in quello contrassegnato dal libero mercato. La quota sul totale mondiale è così scesa dal 25% al 14%.

A partire dagli anni novanta, i livelli produttivi annui non hanno mai superato i 20 milioni di sacchi. Il declino va imputato a fattori strutturali, ai mutamenti economici, così come ai conflitti regionali che hanno funestato il continente.

Un caso – sotto certi aspetti – emblematico è quello dell'Angola: sino alla metà degli anni settanta, questo paese contava per il 5% della produzione mondiale. La quasi trentennale guerra civile ha dilaniato la nazione distruggendo anche il comparto del caffè, che cerca oggi di risollevarsi faticosamente, con il contributo della cooperazione straniera.

Nel 2017, il raccolto angolano è stato

de la cadena del café. La volatilidad es una característica que comparten más o menos todas las materias primas blandas, y por esta razón las principales organizaciones agrícolas internacionales han examinado sus consecuencias negativas en las cadenas agroalimentarias.

En el caso concreto del café, también repercuten en ella otros factores como el cuidado que hay que prestarle cuando se cultiva (especialmente en el caso de la variedad Arábica), la sensibilidad que este muestra ante los excesos climáticos (que, dicho sea de paso, cada vez son más frecuentes), la continua incertidumbre sobre las estimaciones, y el hecho de que multitud de estadísticas sean muy discutibles.

Según el estudio, el mercado libre ha provocado un gran aumento de la volatilidad de los precios. En efecto, los coeficientes más altos se registraron en 1994, 1997 y 1999, y este año está ocurriendo exactamente lo mismo. Asimismo, según las estadísticas de la OIC, el índice de volatilidad presentó desde febrero a mayo, durante cuatro meses seguidos, valores mensuales de dos dígitos.

La producción mundial creció de 1963 a 2013 a un ritmo anual del 2,4%, si bien en el espacio de tiempo anterior a 1989 se registraron tasas ligeramente superiores (2,8%, frente al 2% a partir de 1990).

También conviene destacar que se pasó de los aproximadamente 71 millones de sacos de la temporada cafetera 1963/1964, a la cifra de 145,3 millones de 2012/2013. ¿Pero cuáles son los principales cambios que han afectado a

di appena 19 mila sacchi. Possiamo citare ancora i casi della Repubblica Democratica del Congo - passata da quasi 1,6 milioni di sacchi, nel 1990/91, ad appena 500 mila sacchi quest'anno – o del Madagascar, che produceva 1,1 milioni di sacchi nel 1992/93, contro meno di 600 mila attualmente.
Senza dimenticare il Camerun sceso sotto i 400 mila sacchi, a fronte di un picco di 1,73 milioni di sacchi nel 1991/92. Ha perso quota, infine, anche la produzione del Kenya: appena 750 mila sacchi nell'annata corrente, a fronte di una media annua di 1,3 milioni di sacchi, nel periodo delle quote, e a un massimo di 1,5 milioni di sacchi, al volgere del millennio. La Costa d'Avorio, infine, è tornata sopra la soglia dei 2 milioni di sacchi, da un paio di stagioni a questa parte, ma i suoi raccolti rimangono ben lontani dagli oltre 6,3 milioni del 1999/00.

la geografía del café en estos cincuenta años de historia? Vamos a intentar explicarlos, basándonos en las diferentes zonas de producción.
África: nos situamos ante la única región que registró durante casi ese medio siglo una tendencia negativa, ya que pasó de una producción media de 19,1 millones de sacos en el período de las cláusulas económicas, a 15,8 millones en el del mercado libre. En este sentido, su cuota con respecto a la totalidad mundial disminuyó del 25% al 14%, y sus niveles de producción anuales nunca han superado los 20 millones de sacos desde los años noventa. Esta disminución se debe a factores estructurales, a los cambios económicos, y a los conflictos regionales que han sacudido al continente.
Desde algunos puntos de vista, un caso emblemático lo representa Angola. Hasta mediados de los años setenta, ese país

COMPANY WITH ENVIRONMENTAL SYSTEM CERTIFIED BY DNV GL = ISO 14001 =

COMPANY WITH QUALITY SYSTEM CERTIFIED BY DNV GL = ISO 9001 =

since 1962
demus®
art of decaffeination

via Caboto, 31 • 34147 Trieste • Italy
info@demus.it • www.demus.it

Sull'altro fronte troviamo l'Etiopia, con un tasso di crescita annuo del 2,6% dagli anni sessanta a oggi (3,6% a partire dagli anni novanta).
Pur con alti e bassi, il principale produttore africano ha mantenuto nel tempo un trend positivo, che lo ha portato a un massimo di 7,5 milioni di sacchi nel 2010 e a volumi ampiamente superiori ai 6 milioni di sacchi, nelle annate più recenti.
L'Uganda ha registrato una produzione media annua di 2,9 milioni di sacchi dal 1990 a oggi - toccando i 3,7 milioni di sacchi nel 2015/16 e confermandosi su livelli di poco inferiori (3,6 milioni) quest'anno.
Asia e Oceania costituiscono l'area a più forte crescita, con un'accelerazione particolarmente spinta negli ultimi vent'anni, principalmente in conseguenza dell'affermarsi sulla scena caffearia del Vietnam. La produzione annua si è incrementata da una media di 7,4 milioni, tra il 1963 e il 1989, a 26,5 milioni, tra il 1990 e il 2015. La partecipazione al totale mondiale è salita, prendendo a riferimento gli stessi periodi, dal 9,7% al 23,5%.
Il Vietnam è entrato nelle statistiche a

generaba el 5% de la producción mundial. Sin embargo, los casi treinta años de guerra civil acabaron con la nación y, cómo no, con el sector del café, que hoy día está intentando volver a emerger (eso sí, con mucho sufrimiento) gracias a la ayuda de la cooperación extranjera.
En 2017, la cosecha angoleña ha sido de apenas 19.000 sacos. También podemos citar los casos de la República Democrática del Congo, con una evolución muy negativa desde 1990/1991 (con casi 1,6 millones de sacos) hasta este año (con apenas 500.000), o de Madagascar, que producía 1,1 millones de sacos en 1992/1993, en comparación con los menos de 600.000 de la actualidad. Tampoco hemos de olvidar a Camerún, que ha caído por debajo de los 400.000 sacos, frente a la cifra récord de 1,73 millones de 1991/1992. Asimismo, se ha reducido la producción de Kenia, con solo 750.000 sacos esta temporada, frente a la media anual de 1,3 millones en el período de las cuotas, y a la cifra máxima de 1,5 millones que alcanzó cuando cambió el milenio.
Por último, Costa de Marfil lleva produciendo más de 2 millones de sacos desde hace ya dos temporadas, aunque su cosecha sigue muy alejada de los más de 6,3 millones de 1999/2000.
En la otra vertiente se ubican dos naciones. La primera es Etiopía, que registra una tasa anual de crecimiento del 2,6% desde los años sesenta hasta hoy (el 3,6% a partir de los años noventa). A pesar de los altibajos, el principal productor africano ha mantenido a lo largo del tiempo una tendencia positiva, que se traduce en el récord de 7,5 millones de sacos que alcanzó en 2010, y en las cifras superiores a los 6 millones de las temporadas más recientes.
Para concluir, Uganda presenta una producción media anual de 2,9 millones de sacos desde 1990 hasta hoy, 3,7 millones en 2015/2016, y 3,6 millones este año.
Asia y Oceanía son las zonas que más han crecido en el período que

IMF
Occhiobello - Italy

Contacts

info@imf-srl.com - www.imf-srl.com

IMF srl - INDUSTRIA MACCHINE FERRARESE
Via delle scienze, 6 - 45030 Occhiobello (Rovigo) - Italy Tel. +39 0425 760109 - Fax +39 0425 761126

FOLLOW US

partire dagli anni ottanta, con volumi comunque trascurabili (media annua di appena 451 mila sacchi tra il 1980 e il 1989). Nel decennio successivo, i raccolti sono aumentati di otto volte. A partire dal 2001/02, l'andamento è stato alterno. Nel decennio presente si è assistito a un nuovo balzo in avanti: varcata la soglia dei 20 milioni di sacchi, nel 2011/12, nel 2016/17 si sono raggiunti nuovi massimi storici (27,5 milioni di sacchi). L'Indonesia è passata da una media annua di 4 milioni di sacchi, nel periodo delle quote, a 7,7 milioni, in quello del libero mercato. Nel 2012/13 è stato superato, per la prima volta, il traguardo dei 13 milioni di sacchi. In India, la produzione è più che raddoppiata a partire dagli anni novanta attestandosi, mediamente, a quota 4,2 milioni, contro gli 1,8 milioni nel quarto di secolo precedente. Progressi significativi si sono registrati, inoltre, in Papua Nuova Guinea e in Tailandia.

Per Messico e America centrale, sebbene la produzione media annua si sia attestata a 18 milioni di sacchi nel 1990-2012 (contro 13,8 milioni nel periodo degli Accordi Internazionali a clausole

estamos examinando. Esta progresión ha aumentado sobre todo durante los últimos veinte años, principalmente gracias a la consolidación de Vietnam en el panorama mundial del café. En aquellos lugares, la producción anual pasó de una media de 7,4 millones de sacos entre 1963 y 1989, a otra de 26,5 millones entre 1990 y 2012. Asimismo, en dicho período su participación en el cómputo general del planeta pasó del 9,7% al 23,5%.

Vietnam solo entró en las estadísticas en los años ochenta, debido a la escasa cantidad de café que generaba (la media anual entre 1980 y 1989 fue de apenas 451.000 sacos). Sin embargo, en el decenio sucesivo la cosecha se multiplicó por ocho. A partir de 2001/2002 la tendencia ha sido variable, aunque en el decenio actual estamos asistiendo a un nuevo salto hacia adelante, ya que si en 2011/2012 se superó el umbral de los 20 millones, en 2016/2017 se han alcanzado nuevos máximos históricos (27,5 millones).

Indonesia ha pasado de una media anual de 4 millones de sacos en el período

economiche), il contributo di questa area geografica al totale mondiale è sceso dal 18,1% al 15,9% e potrebbe ridursi ulteriormente, quest'anno, a causa del diffondersi epidemico della ruggine del caffè (roya).

L'andamento storico presenta dinamiche diverse da paese a paese. L'unico a evidenziare uno sviluppo negativo, nell'arco del periodo considerato dallo studio, è El Salvador, passato da una media annua di 2,5 milioni di sacchi, nel periodo 1963/64-1989/90, a 1,9 milioni nel periodo 1990/91-2012/13.

Le altre nazioni sono storicamente in crescita. Spicca, in particolare, l'Honduras, dove la media annua, nei due periodi sopra citati, è passata da 1 milione a 2,9 milioni di sacchi. È bene sottolineare che i dati attualmente disponibili, relativi al 2017/18, evidenziano un calo generalizzato dei raccolti in tutti i paesi

de las cuotas, a otra de 7,7 millones en el del mercado libre; además, en 2012/2013 allí se superó por primera vez el umbral de los 13 millones. En la India la producción se ha multiplicado por dos desde los años noventa, y ha alcanzado una media de 4,2 millones de sacos, en comparación con el 1.800.000 de media del cuarto de siglo anterior. Asimismo, también se han registrado incrementos significativos en Papúa Nueva Guinea y en Tailandia.

México y Centroamérica: aunque la producción media anual de esta región fue de 18 millones de sacos en el período 1990-2012 (en comparación con los 13,8 millones del de los Acuerdos Internacionales de cláusulas económicas), su contribución al total mundial disminuyó del 18,1% al 15,9%. Además, este año también podría caer, debido a la propagación de la epidemia

Everything You Always Wanted to Know About Coffee

...we can tell you

Our experienced technicians and researchers, working in our up-to-the-minute physical and chemical analysis laboratory, can provide a quality reference point for the world of coffee. Demus Lab's knowhow doesn't only give you the means to perfect your roasting, grinding and packing. In fact, Demus Lab can help you improve all the stages of your production cycle, and our research into the most fragrant and aromatic new blends can boost the quality of your product, too. Thanks to our wide network of coffee experts, we can offer complete training, from selecting the best green coffee and achieving the ideal coffee tastes, to custom-designed courses on espresso tailored to specific client needs.

In short, Demus Lab has the best answers to all your questions about coffee.

demuslab
Analysis, consulting, courses and R&D on coffee

Area Science park - ed.E3
Padriciano 99 - 34012 Trieste
tel. +39 0403755466
fax +39 0403755467
info@demuslab.it
www.demuslab.it

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV = ISO 9001 =

ilac-MRA ACCREDIA LAB N° 0887

dell'area, particolarmente accentuato nel Salvador (-38%), in Nicaragua (-20,4%) e in Guatemala (-16,4%). I danni arrecati dalla roya al settore del caffè, nel 2012/13, sono stati pari – secondo una stima di Promecafé – a mezzo miliardo di dollari.
Il Sud America rimane l'area chiave, anche se la sua partecipazione al totale mondiale ha subito una lieve contrazione scendendo al 46,6%, contro il 47,2% riscontrato tra il 1963 e il 1989. In termini assoluti, la produzione è stata, nel 2012/13, di 67,6 milioni di sacchi, contro i 42,8 del 1989/90.
Caratteristica tipica di questa regione è il paradigma produttivo biennale determinato prevalentemente dalla ciclicità dei raccolti brasiliani di Arabica, che alternano generalmente annate positive e negative.
La produzione del Brasile è passata dai 23,2 milioni del 1963/64 al massimo storico di 61,8 milioni del 2018 (49,2 milioni nel 2013/14). All'incidenza dei fattori ciclici (attenuatasi, peraltro, in tempi recenti) si aggiunge quella degli shock climatici. L'ultimo in ordine di tempo è stato la siccità che ha colpito la coffee belt nei primi mesi del 2016, causando danni stimati in svariati milioni di sacchi.
Dalla fine degli anni novanta, la Colombia ha perso lo scettro di secondo produttore mondiale a beneficio del Vietnam ed è scivolata addirittura in quarta posizione – scavalcata dall'Indonesia – a cavallo tra il primo e il secondo decennio degli anni duemila. La graduale entrata in

de la roya del cafeto o, simplemente, roya.
La tendencia histórica presenta dinámicas diferentes, según los países de que se trata. Así, el único en el que se señala una evolución negativa durante el período que se ha considerado en el estudio es El Salvador, que pasó de una media anual de 2,5 millones de sacos en el período 1963/1964 a 1989/1990, a 1,9 millones en el período 1990/1991 a 2012/2013. Por contra, las otras naciones han crecido. De entre ellas destaca Honduras, donde la media anual durante los dos períodos que acaban de mencionarse pasa de 1.000.000 de sacos, a 2,9 millones. En otro orden de cosas, se hace necesario subrayar que los datos de que disponemos en la actualidad relativos a 2017/2018, muestran una disminución generalizada de las cosechas de todos los países de la zona, que resulta especialmente acentuada en El Salvador (-38%), Nicaragua (-20,4%) y Guatemala (-16,4%). Asimismo, según las estimaciones de Promecafé, los daños que en 2012/2013 la roya le ocasionó al sector del café se situaron en unos quinientos millones de dólares. México y América del Sur: aunque su participación con respecto al cómputo general del planeta ha experimentado un ligero descenso, contrayéndose hasta el 46,6%, frente al 47,2% del período que va de 1963 a 1989, esta zona sigue siendo clave. Como buena prueba de ello, su producción en términos absolutos alcanzó en 2012/2013 los 67,6 millones de sacos, frente a los 42,8 de 1989/1990. Una característica típica de esta región es el paradigma productivo bienal, que está determinado principalmente por la naturaleza cíclica de las cosechas brasileñas de la variedad de Arábica, ya que, en líneas generales, un año toca cosecha positiva, y el siguiente negativa.
A propósito de Brasil, su producción pasó de los 23,2 millones de sacos de 1963/1964, al máximo histórico de 61,8 millones de 2018 (en 2013/2014 se han contabilizado 49,2 millones). Y esto ha ocurrido porque a la incidencia de los factores cíclicos (que, de todos modos, se

produzione di centinaia di migliaia di ettari di piantagioni - rinnovate con varietà resistenti alle avversità climatiche e agronomiche - sta risollevando le sorti del comparto colombiano, che ha superato i 15 milioni di sacchi raccolti, portandosi al di sopra della media storica degli ultimi vent'anni (circa 11,5 milioni di sacchi).

Opposte, infine, le sorti di Ecuador e Perù. Il primo ha subito un pesante ridimensionamento, passando dai quasi 2,4 milioni di sacchi di metà anni novanta, ai 666 mila stimati per il 2013/14. Il secondo ha evidenziato un tasso di crescita del 7% nell'arco del periodo 1990/91-2012/13, toccando un massimo di 5,37 milioni di sacchi nel 2011/12.

Tornando ai dati globali, un elemento che emerge con forza è il rilevante incremento dei Robusta, la cui produzione media annua è cresciuta da 18,8 milioni, ai tempi degli Accordi a clausole economiche, a 39,3 milioni nell'era del libero mercato, ossia da poco meno di un quarto (24,6%) a oltre un terzo (34,9%) del totale mondiale. Buona parte di questo risultato è attribuibile all'ascesa del Vietnam. La produzione media di Arabica è passata, negli stessi periodi, da 57,5 a 73,4 milioni di sacchi. ■

ha atenuado en los últimos tiempos), hay que añadir la de los choques climáticos. En orden cronológico, el último fue la sequía que afectó al cinturón del café los primeros meses de 2016, y que causó daños estimados en varios millones de sacos. Desde finales de los años noventa Colombia ya no es el segundo productor mundial, sino Vietnam. Además, entre el primer y el segundo decenio de este siglo el país sudamericano también fue superado por Indonesia, y bajó hasta la cuarta posición. Sin embargo, la entrada gradual en producción de cientos de miles de hectáreas de plantaciones, plantaciones que han sido renovadas con variedades resistentes a las adversidades climáticas y agronómicas, está cambiando el destino del sector del café colombiano, que ha superado los 15 millones de sacos, alcanzando por encima del promedio histórico de los últimos veinte años (unos 11,5 millones).

Para terminar, señalaremos que en Ecuador y Perú hemos encontrado dos situaciones muy diferentes.

Así, el primer país ha sufrido una fuerte reducción, y ha pasado de los casi 2,4 millones de sacos de mediados de los años noventa, a los 666.000 que se esperan para la temporada cafetera 2013/2014, mientras que el segundo registró una tasa de crecimiento del 7% en el período que va de 1990/1991 a 2012/2013, y alcanzó la cifra máxima de 5,37 millones de sacos en 2011/2012.

Volviendo a los datos generales, llama poderosamente la atención el importante aumento de la variedad Robusta, cuya producción media anual ha pasado de los 18,8 millones de sacos de los tiempos de los Acuerdos de cláusulas económicas, a los 39,3 millones de la era del mercado libre, es decir, de poco menos de un cuarto (24,6%) a más de un tercio (34,9%) del total mundial. Una buena parte de este resultado se debe al ascenso de Vietnam.

Por su parte, la producción media de la variedad Arábica ha pasado, durante la misma fase temporal, de 57,5 millones de sacos a 73,4 millones. ■

Cambiamenti strutturali nella domanda riducono la richiesta di alcuni tipi e origini di caffè

Los cambios estructurales en la demanda reducen la solicitud de ciertos tipos y orígenes del café.

Ci sono cambiamenti strutturali nella domanda sia a livello di consumo che a livello di settore. Questi cambiamenti includono una stagnazione della crescita globale nei principali paesi importatori tradizionali, un aumento della domanda di caffè solubile, un aumento della domanda di prodotti differenziati e a maggior valore aggiunto, nuove tecnologie che consentono una maggiore fungibilità nella fornitura di caffè e variazioni geografiche e generazionali nella popolarità di diversi tipi di prodotti basati sul caffè.

La fuerte respuesta competitiva de los principales productores reduce la demanda de ciertos tipos y orígenes del café. Hay cambios estructurales en la demanda tanto a nivel de consumo como a nivel sectorial. Estos cambios incluyen un estancamiento del crecimiento global en los principales países importadores tradicionales, un aumento en la demanda de café soluble, un aumento en la demanda de productos diferenciados y un mayor valor agregado, nuevas tecnologías que permiten una

Allo stesso tempo, in molti mercati si riscontra una preferenza sempre maggiore per caffè di tipo espresso che non dipendono altrettanto dal profilo aromatico delle varietà di caffè Arabica lavato di alta qualità. Questi cambiamenti, assieme alla forte risposta competitiva dei maggiori produttori, in particolare del Brasile, stanno riducendo la domanda di certi tipi e origini di caffè, lasciando gravi costi sociali ed economici ai paesi più colpiti.

Il consumo globale del caffè ha mostrato notevoli differenze regionali. Il consumo è misto nei paesi produttori, ma tipicamente basso, e il Brasile, oggi il secondo consumatore al mondo, è ancora il punto di riferimento per l'aumento del consumo interno. Il suo approccio concertato al miglioramento dell'etichettatura, della percezione dei consumatori e della qualità, affiancato a un'efficace segmentazione del mercato, dà una lezione importanti agli altri paesi che desiderano espandere il consumo.

I mercati emergenti in Asia, nell'Europa orientale e nell'ex Unione Sovietica, che non sono consumatori tradizionali di caffè, stanno portando a una rapida crescita del consumo. Questo riguarda soprattutto per i caffè poco solidi e poco costosi, anche se i gusti stanno evolvendo verso una migliore qualità e caratteristiche di interesse, come il cappuccino premiscelato. Il segmento del solubile è una chiave importante per sviluppare questi mercati tradizionalmente orientati al tè, perché la maggior parte dei

mayor fungibilidad en la oferta de café y variaciones geográficas y generacionales. En la popularidad de los diferentes tipos de productos a base de café.

Al mismo tiempo, en muchos mercados existe una creciente preferencia por el café exprés que no depende igualmente del perfil aromático de las variedades de café arábica lavado de alta calidad. Estos cambios, junto con la fuerte respuesta competitiva de los principales productores, particularmente en Brasil, están reduciendo la demanda de ciertos tipos y orígenes del café, lo que deja graves costos sociales y económicos a los países más afectados.

El consumo global de café mostró diferencias regionales significativas. El consumo es mixto en los países productores, pero típicamente bajo, y Brasil, hoy en día el segundo consumidor del mundo, sigue siendo el punto de referencia para el aumento del consumo interno. Su enfoque concertado para mejorar el etiquetado, la percepción y la calidad del consumidor, junto con una segmentación efectiva del mercado, brinda una importante lección a otros países que desean expandir el consumo.

Los mercados emergentes en Asia, Europa del Este y la antigua Unión Soviética, que no son consumidores tradicionales de café, están conduciendo a un rápido crecimiento en el consumo. Esto se aplica sobre todo a los cafés económicos y baratos, aunque los

PROUDLY MADE IN ITALY

The Little Great One

The goodness of a coffee cup does not only rely on the quality of the bean, but also in the way it has been ground, that's why selecting the right grinder is as important as choosing good quality coffee beans.

Over 70 tons of ground coffee can be processed before the cutting discs need to be replaced

Constant results in time, for us quality is not an opinion

Manual or automatic cleaning system of the unloading conduct

The digital interface and the visualization screen grant perfect control in changing the RPM of the engine

NOW AVAILABLE

ANGEL. PG
Specifically designed to feed pod and capsule packing machines

Angel unites in a small space all the aspects typical of industrial Colombini grinders and has been particularly conceived for small coffe production facilities, labs, coffee shops and other specialist workshops. It guarantees all the characteristics Colombini is known for, such as high precision, micrometric setting, reliability and solidity.

Small Size Big Performances

angel by

COLOMBINI
The Art of Grinding

Find out more at: **www.colombini.srl** or contact your local agent.
Follow us on social

SIMONETTISTUDIO

consumatori non conosce i metodi e le attrezzature per la preparazione del caffè e tende a non poterseli permettere.
Il Nord America e il Giappone stanno crescendo lentamente. Il consumo del Nord Europa, in particolare in Germania, è stagnante, ma nell'Europa meridionale si registra un certo incremento. A quanto pare, la crescita più rapida in questa regione è rappresentata dal mercato dei prodotti differenziati. Il mercato dei prodotti differenziati richiede che i produttori distinguano i loro prodotti per origine specifica, processi ben definiti o caratteristiche di eccellenza, come un aroma eccezionale o una carenza di difetti. Questi prodotti possono essere scambiati attraverso canali più lucrativi rispetto ai tipici prodotti di livello industriale, che seguono i canali delle merci al consumo indifferenziate. Le tipologie comprendono: indicazioni geografiche di origine, gourmet e specialità, prodotti biologici, commercio equo e solidale, ecologici o coltivati in ombra, altri caffè certificati.
Se da una parte questi segmenti differenziati possono fornire vantaggio competitivo e valore aggiunto ai produttori, non è necessariamente facile accedervi e hanno uno sviluppo ancora relativamente ridotto. Ciò nonostante,

gustos evolucionan hacia una mejor calidad y características de interés, como el capuchino premezclado. El segmento soluble es una clave importante para desarrollar estos mercados tradicionalmente orientados al té, porque la mayoría de los consumidores no conocen los métodos y equipos para preparar café y tienden a no permitirlo.
América del Norte y Japón están creciendo lentamente. El consumo en el norte de Europa, particularmente en Alemania, está estancado, pero en el sur de Europa hay un cierto aumento. Al parecer, el crecimiento más rápido en esta región está representado por el mercado de productos diferenciados. El mercado de productos diferenciados requiere que los productores distingan sus productos por su origen específico, procesos bien definidos o características de excelencia, como un aroma excepcional o falta de defectos. Estos productos pueden intercambiarse a través de canales más lucrativos que los productos industriales típicos, que siguen los canales de bienes de consumo indiferenciados. Los tipos incluyen: indicaciones geográficas de origen, gourmet y especialidades, productos orgánicos, comercio justo, ecológico o cultivado a la sombra, otros cafés certificados.
Si bien, por un lado, estos segmentos diferenciados pueden proporcionar una ventaja competitiva y un valor agregado a los productores, no es necesariamente fácil acceder a ellos y aún tienen un desarrollo relativamente pequeño. Sin embargo, son importantes por las altas tasas de crecimiento y el potencial para ofrecer mejores beneficios sociales, económicos o ambientales para los agricultores.
Aunque gran parte de la industria del café cree que los incentivos pagados a los productores de café diversificados son razonables, puede ser prudente no enfatizar demasiado los incentivos económicos como una razón para ingresar a estos mercados porque es ciertamente plausible, al menos en

Dal 1922

Il caffè, il nostro mondo.

Caffè verde | Impianti IMF per torrefazioni
Tostini IMF da laboratorio | Imballaggi flessibili
Tazze da tè e caffè | Consulenza e formazione
Macchine confezionatrici

Alessandro Garbin Sas – Via I° Maggio 34, 40011 – Anzola dell'Emilia (BO)
Tel: (+39) 051 734967 - Fax: (+39) 051 6504587 - info@garbincoffeetrade.it

www.garbincoffeetrade.it

sono importanti per gli elevati tassi di crescita e il potenziale di offrire migliori benefici sociali, economici o ambientali per gli agricoltori.
Sebbene gran parte del settore del caffè ritiene che gli incentivi corrisposti ai coltivatori per i caffè differenziati siano ragionevoli, può essere prudente non enfatizzare troppo gli incentivi economici come motivo per entrare in questi mercati perché è certamente plausibile, almeno in alcuni casi, che diminuiranno. Non è comunque il caso, però, di sminuire l'importanza di questi mercati, perché spesso possono avere un impatto considerevole sui redditi degli agricoltori.
Oltre agli incentivi economici, esistono diversi altri argomenti convincenti per favorire i segmenti differenziati, in particolare quelli certificati come biologici, di commercio equo e solidale o ecologici, a causa delle loro esternalità positive come:
- maggiore utilizzo della manodopera rurale e sviluppo organizzativo;
- diversificazione delle colture e riduzione dei costi di ingresso per ridurre al minimo il rischio finanziario;
- migliore gestione delle risorse naturali e conservazione della biodiversità;
- riduzione del rischio grazie alla maggiore resistenza alla siccità e all'erosione;
- minori rischi per la salute dovuti al

algunos casos, que disminuirán. Sin embargo, no es el caso, sin embargo, disminuir la importancia de estos mercados, ya que a menudo pueden tener un impacto considerable en los ingresos de los agricultores.
Además de los incentivos económicos, existen varios otros argumentos convincentes para alentar segmentos diferenciados, particularmente aquellos certificados como orgánicos, de comercio justo o amigables con el medio ambiente, debido a sus externalidades positivas, tales como:
- Mayor uso de la mano de obra rural y desarrollo organizativo.
- la diversificación de los cultivos y la reducción de los costos de entrada para minimizar el riesgo financiero;
- Mejor manejo de los recursos naturales y conservación de la biodiversidad.
- reducción del riesgo debido al aumento de la resistencia a la sequía y la erosión;
- Menores riesgos para la salud debido al posible uso inadecuado de sustancias agroquímicas.
Actualmente, los mercados diferenciados importan entre 6 y 8 millones de bolsas de café verde (alrededor del 9-12% del total en los mercados desarrollados) en América del Norte, Europa Occidental y Japón, con un porcentaje ligeramente mayor en términos de beneficios. Parte del valor agregado de estos cafés se crea y retiene en los países consumidores, pero en la medida en que los productores mantienen parte de este mayor valor gracias a la diferenciación, estos mercados se están separando de la tendencia a disminuir la participación de los ingresos destinados a los productores.
Dado que muchos productores están mostrando un gran interés en estos cafés, es aconsejable aclarar algunos conceptos. A medida que más y más café de este tipo se introduzca en el mercado, la saturación resultante podría reducir significativamente sus precios. Estos mercados aún son pequeños, incluso variaciones no sustanciales en

potenziale utilizzo inappropriato delle sostanze agrochimiche.
Attualmente, i mercati differenziati importano circa 6-8 milioni di sacchi di caffè verde (circa il 9-12% del totale nei mercati sviluppati) in Nord America, Europa occidentale e Giappone, con una percentuale leggermente maggiore in termine di profitti. Parte del valore aggiunto di questi caffè viene creato e trattenuto nei paesi consumatori, ma nella misura in cui parte di questo maggior valore viene mantenuto dai produttori grazie alla differenziazione, questi mercati stanno separandosi dalla tendenza alla diminuzione della quota di ricavi destinata ai produttori.
Poiché molti produttori stanno mostrando un forte interesse per questi caffè, è bene cautelarsi chiarendo alcuni concetti. Man mano che sempre più caffè di questo genere verranno introdotti sul mercato,

la oferta y la demanda pueden tener efectos en los precios. La mayoría de las principales empresas del sector del café están estableciendo más requisitos para prácticas de crecimiento sostenible que requieren una mayor adopción y certificación de estas prácticas. Muchos compradores muy grandes que están probando el mercado con estos productos dicen que hay disponibilidad limitada si deciden por un compromiso más decisivo.
A medida que crecen los mercados de café diferenciado, es cada vez más necesario que los consumidores comprendan los procesos de verificación o certificación a veces complejos que se aplican a los cafés orientados a los estándares, como la certificación orgánica, el comercio justo, la producción ecológica, Utz Kapeh y las indicaciones de origen geográfico.

CAFFÈ SDOGANATI
DA TUTTE LE ORIGINI

AFFIDABILITÀ
TRACCIABILITÀ
VELOCITÀ

ALKAFF®
the green side of coffee

www.alkaff.it
Tel. +39 095 7278964

la conseguente saturazione potrebbe ridurre significativamente i loro prezzi. Questi mercati sono ancora piccoli anche variazioni non sostanziali nell'offerta e nella domanda possono avere effetti sui prezzi. La maggior parte delle principali aziende nel settore de caffè sta istituendo maggiori requisiti per le pratiche di crescita sostenibile che richiedono un'ulteriore adozione e certificazione di queste pratiche. Molti acquirenti molto grandi che stanno mettendo alla prova il mercato con questi prodotti affermano che vi è una disponibilità limitata se dovessero decidere per un impegno più decisivo.

Man mano che i mercati per i caffè differenziati crescono, è sempre più necessario che i consumatori capiscano i processi di verifica o certificazione, talvolta complessi, che si applicano ai caffè orientati agli standard, come certificazione biologica, commercio equo e solidale, produzione ecologica, Utz Kapeh e indicazioni di origine geografica. La legittimità della certificazione di terze parti è un meccanismo vitale del mercato che può impedire l'uso indiscriminato di questi termini. L'alternativa può essere una perdita di fiducia dei consumatori che costituisce un costo per l'intero settore, danneggiando uno dei suoi pochi settori in rapida crescita. Forse ancora più importante, il mancato miglioramento della chiarezza di tali norme e il mancato sostegno alla verifica di terze parti potrebbero danneggiare una delle poche nicchie in cui i piccoli produttori di caffè hanno la possibilità di essere competitivi in un commercio mondiale redditizio.

Ciò è particolarmente importante poiché diverse organizzazioni, comprese le aziende, stanno sviluppando i propri principi e standard indipendenti di sostenibilità. I caffè differenziati, in particolare quelli che promuovono vantaggi sociali e ambientali, possono proiettare un'immagine unica e positiva per una bevanda il cui appeal si sta fossilizzando in molti dei mercati più maturi.

La legitimidad de la certificación de terceros es un mecanismo viable del mercado que puede evitar el uso indiscriminado de estos términos. La alternativa puede ser una pérdida de la confianza del consumidor que es un costo para toda la industria, dañando uno de sus pocos sectores de rápido crecimiento. Quizás lo más importante es que el hecho de no mejorar la claridad de estas reglas y la falta de apoyo para la verificación por terceros podría dañar uno de los pocos nichos en los que los pequeños productores de café tienen la oportunidad de competir en un comercio global rentable.

Esto es particularmente importante ya que varias organizaciones, incluidas las compañías, están desarrollando sus propios principios y estándares de sostenibilidad independientes. Los cafés diferenciados, en particular aquellos que promueven beneficios sociales y ambientales, pueden proyectar una imagen única y positiva para una bebida cuyo atractivo se está fosilizando en muchos de los mercados más maduros.

Los cafés diferenciados no son una panacea y las encuestas de la industria

COMPATIBLE CON CÁPSULAS Y MATERIALES BIODEGRADABLES Y COMPLETAMENTE RECICLABLES

50% MENOS CONSUMO DE GAS (N2) DURANTE EL LLENADO

39% DE REDUCCIÓN EN EL CONSUMO DE ENERGÍA

UN 20% MENOS PRODUCIDO EN MERMA DE FILM

Simplemente Opem

Su socio de excelencia en el mundo de las máquinas de llenado y envasado para café, té y productos solubles

RECICLABLE

BIODEGRADABLE Y COMPOSTABLE

OPEM

solutions to package your quality

OPEM S.p.A. - Via Della Cooperazione 2/A - 43122 PARMA (Area Ind.le Spip) Italy
Phone +39 0521 607501 Fax +39 0521 607509 email info@opem.it www.opem.com

I caffè differenziati non sono una panacea e indagini sul settore indicano che due altri fattori sono ugualmente, o forse maggiormente, importanti per essere competitivi nei mercati del caffè di oggi: qualità e coerenza. L'elevato valore attribuito alla coerenza sottolinea la preferenza del settore per una qualità stabile e prevedibile, tenuto conto dei costi e dei rischi derivanti dall'approvvigionamento da parte di nuovi fornitori.

Questo fattore concorrenziale critico ha diverse implicazioni, in particolare per i fornitori più piccoli, per quanto riguarda la necessità di migliorare le pratiche commerciali di base, nonché le pratiche agronomiche nelle cooperative e organizzazioni.

La differenziazione, sempre più popolare, è solo una risposta parziale a breve termine; sono necessarie risposte diverse per la maggior parte dei produttori di caffè.

Una spesso proposta è la diversificazione di alcuni agricoltori per allontanarsi da una forte dipendenza dal caffè. Anche se può essere concettualmente ragionevole per alcune aree geografiche, ci sono pochissime alternative che si avvicinano alle preziose caratteristiche del caffè, come la commerciabilità e la capacità di conservazione a lungo termine,

indican que otros dos factores son igualmente, o quizás más, importantes para ser competitivos en los mercados de café de hoy: calidad y consistencia. El alto valor atribuido a la coherencia subraya la preferencia del sector por una calidad estable y predecible, teniendo en cuenta los costos y riesgos asociados con la adquisición por parte de nuevos proveedores.

Este factor competitivo crítico tiene varias implicaciones, en particular para los proveedores más pequeños, con respecto a la necesidad de mejorar las prácticas comerciales básicas, así como las prácticas agronómicas en cooperativas y organizaciones.

La diferenciación cada vez más popular es solo una respuesta parcial a corto plazo; Se necesitan diferentes respuestas para la mayoría de los productores de café. Una propuesta frecuente es la diversificación de algunos agricultores para alejarse de una fuerte adicción al café. Si bien puede ser conceptualmente razonable para algunas áreas geográficas, hay muy pocas alternativas que se acerquen a las preciosas características del café, como la capacidad de comercialización y la capacidad de conservación a largo plazo, especialmente para áreas rurales remotas o que presentan alternativas realistas a la tierra. en el que se cultiva el café.

El proteccionismo comercial en los mercados de los países industrializados, en particular, ha seguido aumentando los niveles de subsidio en los países industrializados para sus agricultores, colocando más obstáculos para la diversificación en otras actividades, productos con mayor valor agregado o productos procesados, y por lo tanto se va Los productores tienen acceso limitado a estos mercados.

Teniendo en cuenta los ciclos históricos a largo plazo, es muy probable que la oferta pueda alinearse más estrechamente con la demanda del mercado durante un período y que los precios tengan algún tipo de recuperación. Si, por un lado,

ALL PACK

IDEAL PARTNER FOR FLEXIBLE PACKAGING

A basso impatto ambientale

ECOSostenibile

100% Italiano

ECOS® è un marchio di proprietà di All Pack srl

Viale del Commercio 14/A, 37135 Verona - Tel. +39 045 8266539

ecos@allpacksrl.it - www.allpacksrl.it

soprattutto per le aree rurali remote o che presentano alternative realistiche per i terreni in cui viene coltivato il caffè.
Il protezionismo commerciale nei mercati dei paesi industrializzati, in particolare, ha continuato ad aumentare i livelli di sovvenzione nei paesi industriali per i loro agricoltori, ponendo ulteriori ostacoli alla diversificazione verso altre attività, i prodotti a maggior valore aggiunto o i prodotti trasformati, e quindi lascia ai produttori un accesso limitato a questi mercati.
Tenuto conto dei cicli storici a lungo termine, è altamente probabile che l'offerta potrà allinearsi più strettamente con la domanda di mercato per un periodo, e che i prezzi avranno un qualche genere di ripresa. Se da una parte, in questo caso, le condizioni per i produttori certamente miglioreranno, questo non significherebbe la fine dei loro problemi, poiché le cause economiche di questi cicli indicano che probabilmente continueranno a ripetersi indipendentemente dai livelli effettivi di convergenza tra domanda e offerta.
La ripresa dei prezzi, pertanto, data la natura intrinsecamente ciclica dei mercati attuali del caffè, sarà probabilmente solo temporanea, mentre altri temi di sostenibilità sociale, ambientale ed economica resteranno presenti. I cambiamenti strutturali nella capacità di gestire e finanziare le forniture e la riduzione del rischio climiatico-meteorologico, storicamente elevato, contribuiscono a ridurre la frequenza probabile con cui i prezzi potrebbero tornare ai massimi raggiunti in precedenza.
I cambiamenti strutturali negli ultimi anni nel settore globale del caffè avranno una forte influenza sulla natura di questi mercati. Tale influenza potrebbe essere tanto importante quanto i cambiamenti ciclici, spesso legati alle condizioni meteorologiche, dell'offerta e della domanda, che hanno influenzato notevolmente il mercato del caffè in passato.
Comprendere questi cambiamenti è importante; in caso contrario, nei mercati

las condiciones para los productores ciertamente mejoren, esto no significará el fin de sus problemas, ya que las causas económicas de estos ciclos indican que probablemente continuarán repitiéndose independientemente de los niveles reales de convergencia entre la oferta y la demanda.
Por lo tanto, la recuperación de los precios, dada la naturaleza intrínsecamente cíclica de los mercados de café actuales, probablemente solo será temporal, mientras que otros temas de sostenibilidad social, ambiental y económica permanecerán presentes. Los cambios estructurales en la capacidad de administrar y financiar los suministros y la reducción del riesgo meteorológico-climático, históricamente altos, contribuyen a reducir la frecuencia probable con la que los precios podrían volver al máximo alcanzado anteriormente.
Los cambios estructurales en el sector cafetero mundial en los últimos años tendrán una fuerte influencia en la naturaleza de estos mercados. Esta influencia podría ser tan importante como los cambios cíclicos, a menudo relacionados con las condiciones climáticas, la oferta y la demanda, que han influido mucho en el mercado del café en el pasado.
Comprender estos cambios es

liberi di oggi non rimarrebbero molte possibilità di alleviare i notevoli danni causati da fallimenti del mercato, come gli squilibri nella catena commerciale e le difficoltà persistenti dei mercati privati (caffè, credito e rischio).
Per prosperare in questo nuovo ambiente imprenditoriale, i produttori di caffè devono capire le caratteristiche e la natura di questi cambiamenti strutturali. I loro governi devono essere più agili nella creazione di ambienti commerciali favorevoli per consentire loro di adattarsi con successo alle nuove esigenze del mercato e di aiutarli potenzialmente a influire sul mercato stesso. Nella situazione attuale, caratterizzata da mercati liberalizzati e minore sostegno statale all'agricoltura, fornire i servizi necessari sarà sempre più compito delle organizzazioni di produttori e delle organizzazioni professionali. Promuovere le iniziative necessarie di

importante; de lo contrario, en los mercados libres de hoy no habría muchas oportunidades para aliviar el daño considerable causado por las fallas del mercado, como los desequilibrios en la cadena comercial y las dificultades persistentes de los mercados privados (café, crédito y riesgo).
Para prosperar en este nuevo entorno empresarial, los productores de café deben comprender las características y la naturaleza de estos cambios estructurales. Sus gobiernos deben ser más ágiles en la creación de entornos empresariales favorables que les permitan adaptarse con éxito a las nuevas demandas del mercado y potencialmente ayudarles a impactar en el mercado. En la situación actual, caracterizada por mercados liberalizados y un menor apoyo estatal a la agricultura, la prestación de los servicios necesarios será cada

ALL PACK

ideal partner for flexible packaging

- **IMBALLAGGI FLESSIBILI PER LA TORREFAZIONE IN BOBINA E IN BUSTA PERFORMATA CON O SENZA VALVOLA**
- **STAMPA FLEXO E ROTO**
- **PRODUZIONE ANCHE DI PICCOLE QUANTITÀ**

All Pack srl - Viale del Commercio 14/A - 37135 Verona (Vr) Tel./Fax 045-8266539 - info@allpacksrl.it - www.allpacksrl.it

ricerca, estensione, gestione del rischio, diversificazione e marketing richiede programmi dedicati a lungo termine per rafforzare e formare tali organizzazioni.
Man mano che l'agricoltura assume sempre più le caratteristiche dell'industria, queste organizzazioni dovranno inoltre stabilire relazioni più strette e collegamenti diretti con acquirenti e ditte di torrefazione per rispondere adeguatamente alla domanda del mercato e formare value chain integrate che contribuiscano a garantire la sostenibilità di ciascun membro.
In un senso più ampio, i governi devono concentrarsi sullo sviluppo rurale, il che porterà a un aumento della competitività e a una riduzione della dipendenza da determinate materie prime, ampliando la gamma dei prodotti agricoli, migliorando i sistemi di produzione e di marketing e sostenendo la creazione di attività non agricole. Questo permetterà a Paesi e settori di adattarsi più facilmente al tipo di oscillazione dei prezzi e cambiamenti strutturali sui mercati mondiali tipicamente sperimentati dal settore del caffè. ■

vez más tarea de las organizaciones de productores y las organizaciones profesionales. Promover las iniciativas necesarias de investigación, extensión, gestión de riesgos, diversificación y comercialización requiere programas dedicados a largo plazo para fortalecer y capacitar a dichas organizaciones.
A medida que la agricultura asume cada vez más las características de la industria, estas organizaciones también deberán establecer relaciones más estrechas y vínculos directos con los compradores y las empresas tostadoras para responder adecuadamente a la demanda del mercado y formar cadenas de valor integradas que contribuyan a garantizar la sostenibilidad. de cada miembro.
En un sentido más amplio, los gobiernos deben centrarse en el desarrollo rural, lo que conducirá a una mayor competitividad y una reducción en la dependencia de ciertas materias primas, ampliando la gama de productos agrícolas, mejorando los sistemas de producción y comercialización y apoyando Creación de actividades no agrícolas. Esto permitirá que los países y sectores se adapten más fácilmente al tipo de fluctuaciones de precios y cambios estructurales en los mercados mundiales que suele experimentar el sector cafetero. ■

TME
PACKAGING SOLUTIONS

ITALIAN
TAILOR MADE
PACKAGING

SINGLE SERVE

MODIFIED ATMOSPHERE

VACUUM

TME SpA
Via Sandro Pertini, 1/5
43036 Fidenza • Parma • Italy
Ph. +39 0524 517711
Fax +39 0524 527771

www.tmeitaly.com

Il settore del caffè in Africa: status, sfide e opportunità di crescita

El sector cafetero en África: situación, desafíos y oportunidades de crecimiento

Attualmente i cambiamenti climatici e la crescita della popolazione stanno spingendo l'Africa verso i suoi limiti di risorse naturali e il costante calo del prezzo globale del caffè sta erodendo anche la competitività globale del continente. Mentre altre regioni esportatrici di caffè stanno affrontando il clima avverso e l'oscillazione dei prezzi attraverso innovative tecniche per il miglioramento della produttività, la mancanza di progressi tecnologici e l'elevata inefficienza tecnica nella produzione di caffè in Africa stanno minando la sua capacità di rimanere competitiva a livello globale.

L'incentivo per la produzione di caffè sta diminuendo nel tempo e i coltivatori di caffè stanno gradualmente

Actualmente, el cambio climático y el crecimiento de la población están empujando a África hacia sus límites de recursos naturales y la disminución constante del precio mundial del café también está erosionando la competitividad global del continente. Mientras que otras regiones exportadoras de café se enfrentan a condiciones climáticas adversas y fluctuaciones de precios debido a la mejora de la productividad, la falta de avances tecnológicos y la alta ineficiencia técnica en la producción de café en África están socavando su capacidad para seguir siendo competitivos al nivel de mundial.

El incentivo para la producción de café está disminuyendo con el tiempo y los

abbandonando la produzione. Di conseguenza, la quota globale dell'Africa nella produzione e nell'esportazione del caffè si sta riducendo. Una lezione chiave che si può trarre dall'attuale settore del caffè in Africa è che di fronte al rapido progresso tecnologico e alla crescente concorrenza globale, manodopera a basso costo e abbondante e risorse naturali sono condizioni insufficienti per mantenere la competitività su base continua. Per rimanere competitivi a livello globale, l'innovazione e l'aggiornamento tecnologico nel settore del caffè in Africa sono una necessità piuttosto che un'opzione. Anche i dividendi derivanti dal sostegno al miglioramento della produttività del settore del caffè sono enormi in termini di crescita e riduzione della povertà.

Il settore è caratterizzato da un ampio divario di rendimento e il potenziale per migliorare ulteriormente la qualità è enorme. L'Africa ospita anche varietà di caffè di altissima qualità e, pertanto, i potenziali di reddito non sfruttati derivanti dalla promozione dell'unicità delle loro varietà di caffè e dalla diversificazione verso qualità di caffè più attraenti per i consumatori sono notevoli.

productores de café están abandonando gradualmente la producción. Como resultado, la participación mundial de África en la producción y exportación de café se está reduciendo.

Una lección clave que se puede aprender del sector cafetero actual en África es que ante el rápido progreso tecnológico y la creciente competencia mundial, la mano de obra barata y abundante y los recursos naturales son condiciones insuficientes para mantener la competitividad de forma continua. Para seguir siendo competitivos a nivel mundial, la innovación y la actualización tecnológica en el sector cafetero de África son necesidades más que opciones. Los dividendos de apoyar la mejora de la productividad en el sector cafetero también son enormes en términos de crecimiento y reducción de la pobreza.

El sector se caracteriza por una gran brecha de rendimiento y el potencial para mejorar aún más la calidad es enorme. África también alberga variedades de café de muy alta calidad y, por lo tanto, el potencial de ingresos no aprovechado que se deriva de la promoción de la singularidad de sus variedades de café y de la diversificación hacia cualidades de café más atractivas para los consumidores es considerable. Sin embargo, dado que la mayoría de las restricciones que han bloqueado el sector cafetero en baja productividad y trampas de ganancias están asociadas con fallas del mercado, coordinación, estado y políticas, el sector no puede quedar a merced del mecanismo de mercado.

Pocos países exportadores en África disponen de cooperativas de productores bien estructuradas con la capacidad económica y de dirección necesaria. El café es la fuente de ingresos principal para unos 10 millones de familias en el mundo, y el café tiene un estímulo aún más profundo en diferentes países, comunidades, familias e individuos. Entre estos 10 millones de familias, el 95% son pequeños agricultores y casi la mitad son

Sweet Coffee Italia®
italian artisan coffee

www.gaiades.com

disponibile
2 Gruppi - 3 Gruppi
e 4 Gruppi

TORINO

La macchina del caffè a leva
Espresso coffee machine Lever

available
2-Groups - 3 Groups
4 Groups

Roaster Coffee Machine

2KG Ciclo!

Gemma

La signora del Caffè

2KG Batch!

Tostatrice automatica
10 differenti programmi personalizzabili

Automatic roaster
10 different customizzable programs

Sweet Coffee Italia S.r.l.

Stabilimento/Factory
Via San Paolo, 60 - 10095 - Grugliasco (TO) - Italy
info@sweetcoffeeitalia.com - Tel. +39 01119823601
www.sweetcoffeitalia.com

Sede legale / Head office
Piazza Carlo Felice, 18 - 10121 - Torino - Italy
P.Iva 07637980017 - Skype: sweetcoffeeitalia

Tuttavia, poiché la maggior parte dei vincoli che hanno bloccato il settore del caffè nella bassa produttività e nelle trappole di guadagno sono associati a fallimenti del mercato, del coordinamento, dello stato e delle politiche, il settore non può essere lasciato in balia del meccanismo di mercato.

Pochi paesi esportatori in Africa hanno cooperative produttive ben strutturate con la necessaria capacità finanziaria e gestionale. Se il caffè è la fonte primaria di reddito per circa 10 milioni di famiglie in tutto il mondo, il 95% sono agricoltori di piccole dimensioni e quasi la metà di queste famiglie, circa 4,2 milioni per un totale di più di 20 milioni di individui, ancora vivono sotto la soglia di povertà.
Nel continente africano la produzione di caffè è un motore economico per 25 paesi e il caffè è una commodity fondamentale per la strategia generale della trasformazione rurale nell'Africa sub-sahariana, in quanto circa il 60% della popolazione africana è rurale. L'Africa è la regione con il maggior numero di paesi produttori di caffè: ben 25 rispetto ad 11 in Asia e Oceania, 12 in Messico e America Centrale e 8 in Sud

familiares; unos 4,2 millones de familias y 20 millones de personas viven por debajo del umbral de la pobreza.
En África la producción de café es un impulsor económico para 25 países africanos y es crucial para la estrategia global de transformación rural en el África Subsahariana. Esto es de vital importancia, ya que el 60% de la población africana es rural. África es la región con el mayor número de países productores de café: 25 comparados con 11 en Asia y Oceanía, 12 en México y América Central y 8 en Sudamérica.
En África, el café es una de las materias primas industriales más importantes, ya que genera ingresos significativos para las comunidades rurales, contribuyendo a la lucha contra la pobreza extrema y ayudando a fomentar la prosperidad.
Algunos de estos países dependen del café principalmente como fuente de ingresos para su población rural y fuente de ingresos de exportación considerable. El café es un impulsor vital para el cambio de divisas y constituye una porción importante de los ingresos tributarios y el Producto Interior Bruto para diferentes países africanos.
Unos 8 de los 25 países productores de café en África estaban entre los 10 países más pobres del mundo en el año 2013 y 2014. Asimismo, más del 53% de la población rural de los 25 países africanos productores de café cultivan café.
A pesar de la pequeña contribución de los países africanos al mercado del café global, esta materia prima constituye una gran parte del PIB y las exportaciones en algunas de las economías del continente. Sin embargo, la producción de café ha mostrado un crecimiento negativo en las últimas tres décadas, de una media anual de 19,8 millones de bolsas de 60 kg en los años 80 a menos de 15 millones de bolsas actualmente, representando una reducción de su contribución a la producción mundial total de un 27% a un 12%.
A pesar del crecimiento negativo global, hay algunas partes positivas,

America. In Africa, il caffè è una delle materie prime più importanti, generando un reddito sostanziale per le comunità rurali, contribuendo alla lotta contro la povertà estrema e contribuendo a favorire la prosperità.

Molti paesi dipendono dal caffè come principale fonte di reddito per la loro popolazione rurale e un'importante fonte di reddito delle esportazioni. Il caffè è un contributo fondamentale per la valuta estera oltre a rappresentare una quota significativa del reddito fiscale e del prodotto interno lordo per un certo numero di paesi in Africa. Alcuni dei 25 paesi produttori di caffè in Africa sono stati tra i 10 paesi più poveri del mondo nel periodo 2013 e 2014. Inoltre, oltre il 53% della popolazione rurale dei 25 paesi africani che producono i caffè sono coinvolti nella coltivazione del caffè.

Nonostante il modesto contributo dei paesi africani al mercato di produzione globale del caffè, questa materia prima costituisce una considerevole quota del prodotto interno lordo e delle esportazioni in alcune delle economie del continente. Tuttavia, la produzione di caffè ha mostrato una crescita negativa negli ultimi tre decenni passando da una media annua di 19,8 milioni di sacchi da 60kg negli anni '80 a meno di 15 milioni di sacchi in tempi recenti, con una riduzione del suo contributo alla produzione mondiale complessiva dal 27% al 12%.

Nonostante la crescita negativa generale, sono stati registrati alcuni andamenti produttivi in controtendenza, in particolare in Etiopia, che ha registrato un tasso di crescita annuale medio del 2,7% negli ultimi 45 anni, passando al 5,5% a opartire dagli anni '90. La tendenza di produzione del paese è generalmente positivo nonostatnte alcune interruzioni negative, raggiungendo 6,6 milioni di sacchi nel 2013/14.

L'Etiopia rappresenta una realtà unica nel suo genere, caratterizzata da una forte cultura del consumo di caffè, che spesso incide per oltre la metà della produzione nazionale. In misura minore, l'Uganda ha

particularmente en Etiopía, que ha registrado una tasa de crecimiento anual media de 2,7% en los últimos 43 años, aumentando al 5,5% desde 1990. La tendencia de producción del país es generalmente positiva a pesar de algunas interrupciones negativas y en el 2013/14 se llegó a los 6,6 millones de bolsas.

Etiopía es también un país único en África en cuanto a su gran cultura nacional de consumo de café, que a menudo incluye más de la mitad de la población. En un grado menor, Uganda también ha registrado un crecimiento sostenido en su producción, con una fluctuación anual media entre 2,7 y 2,9 millones de bolsas desde 1970. Su nivel de producción está por encima de los 3 millones de bolsas en los años de cosecha del 2012/13 y 2013/14.

Para poder trazar el camino hacia la revitalización hay que entender y superar los retos que se presentan en el sector del café. El Grupo del Banco Africano de Desarrollo tiene una larga historia de cooperación para fomentar cadenas de valor agrícolas prósperas y sólidas, incluyendo el café.

El subsector del café en África se encuentra con muchas dificultades interrelacionadas a lo largo de la cadena

registrato una crescita sostenuta della produzione, con una variazione media annua tra i 2,7 e 2,9 milioni di sacchi a partire dal 1970. Il suo livello di produzione è stato superiore a 3 milioni di sacchi per due anni di raccolta consecutivi, 2012/13 e 2013/14.

Al fine di spianare la strada verso la rivitalizzazione è necessario comprendere e superare le sfide del settore del caffè. Il gruppo African Development Bank ha una lunga storia di cooperazione per promuovere e favorire catene di valore agricole comprese quelle riguardanti il caffè. Il sub-settore del caffè in Africa è caratterizzato da una serie di vincoli interconnessi lungo la catena del valore, in particolare quelli relativi alla produzione e alla produttività a livello aziendale, all'aggiunta di valore e alla produzione di valore aggiunto.

Altri fattori che influenzano le performance del settore del caffè in Africa includono risorse finanziarie limitate per la ricerca sul caffè, la mancanza o carenza di servizi di estensione per i piccoli agricoltori, la scarsa capacità organizzativa degli agricoltori di piccole dimensioni, la posizione debole di commercializzazione dei piccoli agricoltori, la vulnerabilità degli agricoltori ai bassi prezzi del mercato e il basso reddito, l'invecchiamento

de valor, especialmente las relativas a la producción y productividad a nivel de cultivo, agregación de valor y comercialización de productos agrícolas. Otros factores que afectan el rendimiento del sector del café en África incluyen los escasos recursos económicos para la investigación del café, la falta o escasez de servicios de extensión para pequeños agricultores, la débil capacidad organizativa de los pequeños agricultores, posición de comercialización baja de los pequeños agricultores, vulnerabilidad de los agricultores a los precios bajos e ingresos bajos, envejecimiento de la población agrícola, contribución escasa de la juventud en el cultivo del café, acceso limitado a financiación asequible, infraestructura rural deficiente y baja adaptación y mitigación a los cambios climáticos, desigualdad de género persistente en toda la cadena de valor.

Los cultivadores de café no pueden controlar fácilmente el precio del café verde, muchos agricultores del café intentan aumentar la producción y subir por la cadena de valor para poder subsistir. Globalmente, el tamaño medio de producción es de 1 tonelada por hectárea, pero varía en todo el mundo de 2,5 toneladas por hectárea en Vietnam a 1,4 toneladas por hectárea en Brasil, hasta solo media tonelada por hectárea en Etiopía, Uganda y Costa de Marfil.

DA PROVEMA C'È

Nel nostro magazzino
di 6000 mq è disponibile
una vasta scelta
di macchinari nuovi e revisionati
per l'industria alimentare,
in particolare per il caffè,
quali tostatrici, sistemi
di stoccaggio e di trasporto,
mulini, confezionatrici, cialdatrici
e aggraffatrici

PRO.VE.MA.srl
MACHINES FOR FOOD INDUSTRY

PRO.VE.MA. srl Via Lungargine, 35 - 27050 Bastida Pancarana - Pavia
Tel. +39.0383.855010 Fax +39.0383.895729 - www.provema.it - e-mail: info@provema.it

della popolazione agricola, il limitato coinvolgimento delle nuove generazioni nell'agricoltura, l'accesso limitato ai finanziamenti a condizioni sostenibili anche per i piccoli produttori, le scarse infrastrutture rurali e l'adattamento e la mitigazione dei cambiamenti climatici.
I coltivatori di caffè non possono controllare facilmente il prezzo del caffè verde, molti coltivatori di caffè cercano di aumentare la produzione e risalire la catena del valore per sopravvivere. Globalmente la dimensione del rendimento è di circa 1 tonnellata per ettaro, ma varia sensibilmente nelle diverse aree di produzione, passando dalle 2,5 tonnellate per ettaro in Vietnam, alle 1,4 tonnellate per ettaro in Brasile, a solo mezza tonnellata per ettaro in Etiopia, in Uganda e in Costa d'Avorio.

Gran parte di questa disparità derivano dalle differenze nelle pratiche di coltivazione: meno del 10% degli agricoltori di piccole dimensioni in Africa utilizza la protezione delle colture o i fertilizzanti e la maggior parte tendono a non utilizzare efficacemente tecniche agronomiche basilari, come la potatura e il reimpianto. Le buone pratiche agricole così come la difesa dei chicchi di caffè dalle malattie e dai parassiti non sono gli unici fattori che influenzano la produttività e la produzione di caffè in

Estas variaciones de producción están causadas por diferentes prácticas agrícolas: menos del 10% de los pequeños agricultores en África utilizan protección de cosechas o fertilizantes y la mayoría no utiliza eficazmente técnicas agrarias básicas como la poda y reforestación. Las buenas prácticas agrícolas o los servicios de extensión y agrarios, así como el control de enfermedades y plagas del café no son los únicos factores que afectan la productividad/rendimiento y la producción en África. Otros factores, como el cambio climático, cada vez son más importantes. El cambio climático es especialmente peligroso para el café que se cultiva en altitudes más bajas, que ya está en el límite de los climas ideales para el café. Actuar de manera colectiva para mitigar el impacto de la crisis global es el paso que hay que dar.
La posición de comercialización débil de los pequeños agricultores es uno de los factores que obstruye el sector del café sostenible en África. Organizar a los agricultores en grupos estructurados facilita el acceso a los mercados y reduce los costes de transacción. También reduce el coste de entrada a través de compras en grupo a precios reducidos. Pero a pesar de esto, pocos países exportadores en África disponen de cooperativas de productores bien estructuradas con la capacidad económica y de dirección necesaria. Mientras que unos cuentos países tienen mucha experiencia en el movimiento de cooperativas rurales, la mayoría de las cooperativas o sociedades principales son débiles y necesitan refuerzo.
Hay un pequeño número de asociaciones agrícolas que han establecido relaciones de mercado a través de programas de desarrollo apoyados por donantes y organizaciones no gubernamentales ONGs. Aunque se ha logrado cierto progreso, el acceso al mercado por parte de las asociaciones agrícolas sigue siendo generalmente siendo débil en casi todos los países africanos productores. Un aspecto de alguna manera positivo es

Africa. Altri fattori, come il cambiamento climatico, stanno diventando sempre più significativi. Il cambiamento climatico è particolarmente minaccioso per il caffè coltivato a quote più basse che sono già sulla soglia limite per l'idonea coltivazione degli arbusti. Agire collettivamente per mitigare l'impatto di una crisi globale è la via giusta.

La posizione di mercato debole dei piccoli agricoltori è uno dei fattori che ostacola il settore caffè sostenibile in Africa. L'organizzazione degli agricoltori in gruppi strutturati facilita l'accesso ai mercati e riduce i costi di transazione. Si riduce anche il costo di ingresso attraverso l'acquisto di gruppo a prezzi contrattati. Tuttavia pochissimi paesi esportatori in Africa hanno cooperative produttive ben strutturate con la necessaria capacità finanziaria e gestionale. Mentre alcuni paesi che hanno una grande esperienza nel movimento cooperativo rurale, la maggior parte delle cooperative o delle società primarie sono deboli e necessitano di un rafforzamento.

Un piccolo numero di associazioni di agricoltori hanno stabilito legami di mercato attraverso programmi di sviluppo supportati da donatori e organizzazioni non governative ONG. Sebbene siano stati compiuti notevoli progressi, l'accesso al mercato da parte delle associazioni agricole resta generalmente debole in quasi tutti i paesi produttori africani. Nota positiva è che dopo la liberalizzazione iniziata nei primi anni '90, l'intervento del governo è stato limitato alla regolamentazione del settore, mentre la funzione di promozione viene eseguita in modo autonomo dal settore privato.

Paesi come la Costa d'Avorio continuano ad esercitare un limitato controllo sul mercato mediante l'imposizione di prezzi minimi garantiti per i coltivatori e l'approvazione dei prezzi all'esportazione ottenuti dagli esportatori. In alcuni paesi i prezzi sono dettati dal mercato internazionale e trasmessi in loco tramite un sistema di aste o tramite vendite

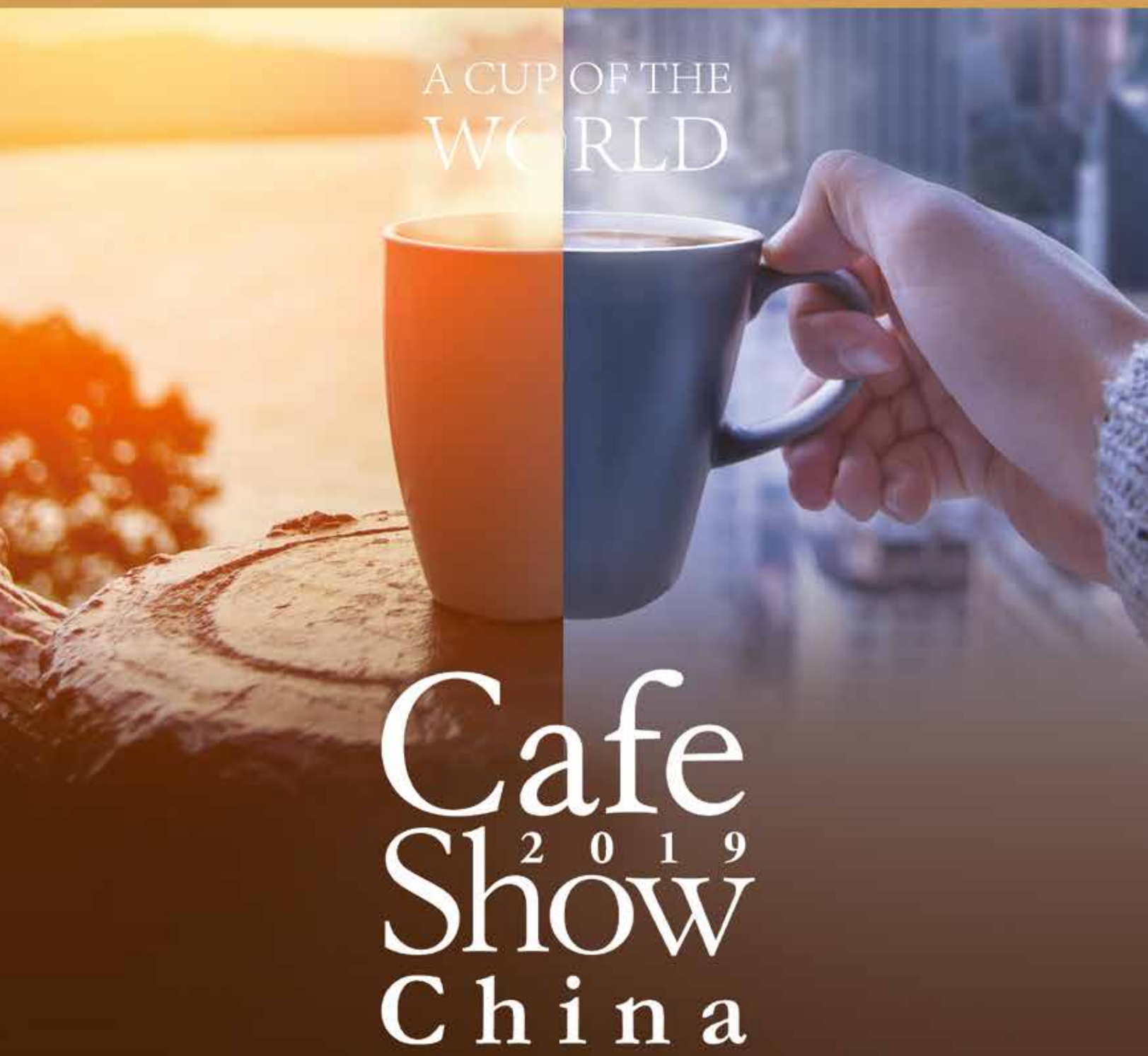
que, desde que empezó la liberalización a principios de los 90, la intervención del gobierno ha sido limitada a la regulación del sector, mientras que la función de comercialización la realiza el sector privado. Sin embargo, países como Costa de Marfil siguen ejerciendo un control limitado de la comercialización a través de la imposición de precios mínimos garantizados para los cultivadores y la aprobación de precios de exportación que deben obtener los exportadores. En algunos países, los precios están dictados por el mercado internacional y transmitidos localmente a través de un sistema de subasta o mediante ventas directas. En Uganda y Ruanda, el sector privado opera libremente tanto en la comercialización interna como externa del café, mientras que existe cierto nivel de control en los sistemas de subasta de Etiopía, Kenia y Tanzania. En algunos países, los pequeños agricultores están organizados en cooperativas para comercializar su café mejor, pero su capacidad es limitada debido a la baja inversión de capital y los bajos recursos económicos. Se ha observado también una situación similar en países que tienen una tradición más solidificada de movimiento cooperativo como Kenia y Tanzania.

El cultivo del café se considera generalmente un negocio familiar y los hombres y las mujeres trabajan juntos para cultivar, mantener, cosechar y procesar el café por todo el continente. Sin embargo, siguen existiendo diferencias de género principales. Las mujeres hace la mayoría

dirette. In Uganda e Ruanda, il settore privato opera liberamente sia nella commercializzazione interna che esterna di caffè, mentre un livello di controllo esiste all'interno del sistema di aste in Etiopia, Kenya e Tanzania. In alcuni paesi, gli agricoltori di piccole dimensioni sono organizzati in cooperative per commercializzare meglio il loro caffè, ma la loro capacità è limitata a causa di un basso investimento di capitale in infrastrutture e risorse finanziarie.

Una situazione simile è stata osservata anche nei paesi che hanno una tradizione più solida di movimento cooperativo come il Kenya e la Tanzania.
La coltivazione del caffè è generalmente vista come un'attività familiare con uomini e donne che lavorano insieme per coltivare, raccogliere e lavorare il caffè in tutto il continente. Tuttavia, esistono delle evidenti disparità di genere. Le donne fanno la maggior parte del lavoro produttivo all'interno della catena del valore del caffè. Ad esempio, in Etiopia 2,5 milioni di donne lavorano nella produzione su piccola scala: circa circa 300.000 possiedono le proprie aziende agricole mentre i restanti 2.2 milioni lavorano come braccianti soprattutto nelle piantagioni di famiglia, dove non hanno alcun controllo dei ricavi generati. Le donne possiedono il 24%

del trabajo productivo dentro de la cadena de valor del café. Por ejemplo, en Etiopía 2,5 millones de mujeres trabajan en la producción a pequeña escala: unas 300,000 son propietarias de sus cultivos, mientras que el resto de los 2,2 millones trabajan como jornaleras, principalmente en plantaciones familiares, donde no tienen control de los ingresos generados. Las mujeres son propietarias del 24% de los negocios relacionados con el café en Etiopía, pero solo reciben un 13% de los ingresos. Las mujeres participan en la cadena de valor del café, pero esto no se traduce en ingresos equitativos para las mujeres.
En Etiopía las mujeres constituyen el 75% de la mano de obra del café, pero solo reciben el 43% de los ingresos del café. En Etiopía, Uganda y Costa de Marfil, cuando el café se lleva de los cultivos a las instalaciones de procesamiento para ser lavado o secado, las mujeres tienen un papel muy activo en la mano de obra, pero no en la dirección y propiedad. Un estudio del procesamiento del café en Uganda demuestra que las mujeres superan al número de hombre 4:1 como jornaleros casuales, pero que los hombres superan a los mujeres 5:2 en posiciones formales y propiedad. Estos retos parecen insuperables, pero no lo son. Un trabajo colaborativo en diversas regiones, sectores e instituciones puede mejorar mucho el rendimiento del café en África y generar crecimiento inclusivo.
¿Qué medidas podrían ayudar a promover el rendimiento del café en África? Existe la necesidad de un esfuerzo concertado para mover el café del sector de subsistencia a un sector empresarial. Una estrategia generalizada de desarrollo rural que incluya el desarrollo de operaciones agroindustriales micro o pequeñas podría ser la clave para renovar este subsector. Para desarrollar un programa de agregación de valor robusto para el café en África, los formuladores de políticas deben desarrollar un entendimiento a nivel nacional y regional de economía y producción integrada verticalmente



Cafe Show China 2019

Aug.30 (Fri) - Sept.1 (Sun), 2019
China International Exhibition Center, Beijing

Contact: Angelina Xin, Gao Dan
T. +86-10-8460-0816/0716 E. xinxin@ciec.com.cn, gaodan@ciec.com.cn

delle imprese legate caffè in Etiopia, ma ricevono solo il 13% dei ricavi. Le donne partecipano alla catena del valore del caffè, ma questo non si traduce in reddito equo. In Etiopia, le donne rappresentano il 75% del lavoro, ma guadagnano solo il 43% del reddito derivante dalla vendita del caffè. In Etiopia, Uganda e Costa d'Avorio, quando il caffè viene portato dalle farm agli impianti di trasformazione per il lavaggio o l'asciugatura, le donne hanno un ruolo attivo nei processi di lavorazione, ma non sulla gestione o sulla proprietà degli impianti stessi. Uno studio recente che ha preso in esame i processi di lavorazione del caffè in Uganda ha evidenziato come il lavoro femminile superi di gran lunga quello maschile, in rapporto 4 a 1, ma gli uomini superano le donne 5 a 2 in posizioni dirigenziali e di proprietà. Queste sfide sembrano insormontabili, ma non lo sono. Lavorare in collaborazione in diverse regioni, settori e le istituzioni può migliorare notevolmente le prestazioni del caffè in Africa e generare una crescita inclusiva.

Quali misure potrebbero contribuire a migliorare i rendimenti sulla produzione del caffè in Africa? C'è bisogno di uno sforzo concertato per spostare il caffè da un settore di sussistenza a un settore imprenditoriale. Una strategia di sviluppo rurale di ampio respiro che prevede lo sviluppo di micro operazioni agroindustriali potrebbe essere la chiave per riorganizzare il settore.

Al fine di sviluppare un programma di assunzione di valore aggiunto per l'Africa, i responsabili politici dovrebbero sviluppare

e identificar los retos que existen para el procesamiento del café e impulsar la demanda local.

La prioridad ahora es apoyar a los agricultores para que aumenten la productividad del café y mejoren la calidad, incluyendo mejores prácticas de dirección y acceso a entradas mejores.

Debido a la mayor demanda de trazabilidad de productos alimenticios en la cadena de valor, los agricultores necesitan establecer sistemas de certificación sostenibles que garantizarán la obtención de beneficios óptimos del valor añadido a través de programas de certificación.

Hay que hacer algo para fomentar colaboraciones útiles y sólidas privadas-públicas en el sector del café entre compradores internacionales, exportadores, productores, el sector público y las instituciones de apoyo que, entre otras cosas, generan ingresos y puestos de trabajo en las comunidades del cultivo del café a través de un mercado estable para su café, así como desarrollar la capacidad empresarial a nivel del agricultor.

www.host.fieramilano.it/en

host Milano

Equipment, Coffee and Food
41st International Hospitality Exhibition

October 18_22, 2019 fieramilano

ITA
ITALIAN TRADE AGENCY
ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

U.S. COMMERCIAL SERVICE
United States of America Department of Commerce

ufi Approved Event

FIERA MILANO

una comprensione a livello nazionale e regionale attorno a un'economia di produzione integrata verticalmente e individuare le sfide chiave che esistono sia in termini di trasformazione del caffè sia nel guidare la domanda locale. La priorità è ora di sostenere gli agricoltori per ottenere una maggiore produttività del caffè e una migliore qualità, anche attraverso migliori pratiche di gestione delle aziende agricole e l'accesso al credito.

Data la crescente domanda di rintracciabilità degli elementi alimentari della catena del valore, gli agricoltori hanno bisogno di aiuto per stabilire sistemi di certificazione sostenibili che garantiscano il conseguimento di ottimi vantaggi derivanti dal valore aggiunto attraverso programmi di certificazione.
Qualcosa deve essere fatto per promuovere strategiche collaborazioni nel settore pubblico-privato del caffè, tra gli acquirenti internazionali, gli esportatori, i produttori e le istituzioni di supporto che possano generare reddito e posti di lavoro nelle comunità di coltivazione del caffè attraverso un mercato stabile per il caffè e per sviluppare l'imprenditorialità a livello contadino.
Altre misure che possono essere adottate in questo senso: sostenere le infrastrutture sociali delle comunità agricole dove si coltiva il caffè. Gli sforzi per ottenere gli agricoltori organizzati rafforzeranno l'efficacia degli interventi

Otras medidas que se pueden adoptar en este sentido son: apoyar la infraestructura social de las comunidades agrícolas donde se cultiva el café. Los esfuerzos por organizar a los agricultores mejorarán la eficacia de las intervenciones que requieren aprendizaje colectivo e implementación generalizada. También es vital reforzar la gestión, transparencia y responsabilidad de las organizaciones de agricultores; apoyar a los agricultores con los enfoques adecuados para la utilización de materiales de desecho, la revitalización de los nutrientes del suelo y la retención de carbono a través de las plantas del café y árboles de sombra. Así, al animar a tener árboles en sus sistemas agrícolas, se puede ayudar a combatir el cambio climático; capacitar a las mujeres que trabajan en el cultivo del café. Los beneficios de capacitar a las mujeres para la productividad, calidad y otras áreas están claros. Existe la necesidad de apoyar la integración del género y programas diseñados específicamente para aconsejar a las mujeres a lo largo de la cadena de valor; mirando hacia las generaciones futuras se necesita hacer que el cultivo y la producción del café sea una proposición de negocios atractiva. Si el café no es viable a nivel comercial, existe el riesgo de que los agricultores vayan a otros sectores.
El Grupo del Banco Africano de Desarro-

It's 8 o'clock in the morning...

do you know where your Coffee came from ?

The Facts of Coffee:

- After oil, coffee is the second-most valuable commodity of international trade.
- Most of this coffee is grown by small-scale, coffee-farming families.
- 25 million families around the world work in coffee fields and depend on coffee as their only source of income.

How you can help:

Coffee Kids is dedicated to improving the quality of life for children and families in coffee-growing communities around the world.

We alleviate the dependency on coffee through economic diversification and education. You can help Coffee Kids help coffee-farming families.

Visit **www.coffeekids.org** to learn more and find out how you can contribute.

COFFEE KIDS®

GROUNDS FOR HOPE

1305 Luisa Street, Suite C • Santa Fe, NM 87505 USA • Phone: (505) 820-1443 • Fax: (505) 820-7565

che richiedono l'apprendimento collettivo e un'applicazione diffusa. È inoltre fondamentale rafforzare la governance, la trasparenza e la responsabilità delle organizzazioni dei contadini; sostenere l'infrastruttura sociale delle comunità agricole in cui cresce il caffè; sostenere gli agricoltori con approcci adeguati per l'utilizzo dei materiali di scarto, per rivitalizzare sostanze nutritive del suolo e per il sequestro del carbonio da parte delle piante di caffè e alberi da ombra. Incoraggiare a mantenere gli alberi nei loro sistemi agricoli dovrebbe contribuire a combattere il cambiamento climatico. È necessario sostenere l'integrazione della dimensione di genere e sviluppare programmi specifici destinati alle donne lungo tutta la catena del valore. Guardando alle generazioni future c'è bisogno di rendere l'agricoltura e la produzione di caffè un'attraente proposta d'impresa. Se il caffè non è commercialmente vitale, esiste il rischio di perdere gli agricoltori in altri settori. L'African Development Bank Group è un partner impegnato per aiutare il settore del caffè a raggiungere il suo potenziale generando una crescita equa. La Banca sostiene lo sviluppo del caffè in Africa da più di 30 anni e questo sostegno ha toccato ogni fase della catena del valore. Una recente proposta dell'Inter African Coffee Organisation mira a creare un impianto di finanziamento regionale dedicato al caffè. L'impianto è destinato a contribuire a migliorare i mezzi di sostentamento dei coltivatori di caffè migliorando la competitività del caffè africano attraverso buone pratiche agricole, sviluppando le competenze professionali, promuovendo legami più forti con i mercati e gli investimenti, promuovendo capacità di conoscenza e politiche nazionali favorevoli. Il caffè è anche una delle sei colture strategiche agroindustriali che la Banca prevede di sostenere a medio termine nell'ambito del suo programma di trasformazione continentale agricolo. Gli altri sono il cacao, il cotone, la cassava, l'anacardio e l'olio di palma. ■

llo es un colaboradores comprometido a ayudar a que el sector del café alcance su potencial, tanto a nivel de rendimiento a macro nivel y generando un crecimiento equitativo. El Banco ha apoyado el café en África durante más de 30 años y este apoyo ha tocado todas las facetas de la cadena de valor.
Una propuesta de la Organización Interafricana del Café IACO se centra en establecer un mecanismo financiero regional dedicado al café. Este mecanismo está diseñado para ayudar a mejorar la calidad de vida de los cultivadores de café incrementando la competitividad del café africano con buenas prácticas agrícolas, el desarrollo de habilidades empresariales, fomentando vínculos más fuertes con los mercados e inversiones y promocionando la capacidad de conocimiento y políticas nacionales favorables. El café es también una de las cosechas agroindustriales estratégicas que el Banco quiere apoyar en el plazo medio como parte de su programa de transformación agrícola continental. Los otros sectores son el cacao, el algodón, la tapioca, los anacardos y el aceite de palma. ■

We specialize in helping clients manage the natural risk associated with market exposure*. Our team is experienced in the execution of futures and options for all major coffee markets - New York, London and Sao Paulo. We offer market analysis, customized strategy development and over-the-counter derivative structures - complete with individualized training and seminars to empower you to make **well informed decisions.**

HENCORP
COFFEE GROUP

* Trading in futures, securities, options and OTC products entails significant risks, which must be understood prior to trading

777 Brickell Ave, Suite 1010 | Miami | FL | 33131 | Phone 305.381.8219 | coffeegroup@hencorp.com | www.hencorp.com

Indice Inserzionisti I Índice de Anunciantes

A

ALKAFF pag. 27
ALLPACK pag. 33
ASACHIMICI pag. 3

C

COFFEE KIDS pag. 51
COLOMBINI pag. 5, 23
CHINA CAFE SHOW pag. 47

D

DEMUS pag. 13
DEMUS LAB pag. 17

E

ECOS pag. 31

G

GARBIN pag. 25

H

HENCORP pag. 53
HOST pag. 49

I

IMA COFFEE pag. 11
IMF pag. 15
INDUSTRIA LIGURE CAFFÈ pag. 2

O

OPEM pag. 29

P

PETRONCINI pag. 11
PROVEMA pag. 43
PULYCAFF pag. 3

S

SCOLARI ENGINEERING pag. 1, 56
SIGEP pag. 55
SWEET COFFEE ITALIA pag. 39

T

TME pag. 35

Editore - Editor

NEWSCAI di Elena Girolli & C. s.a.s.

Aut. Trib. Di verona n. 1708 del 04/04/2006

Sede Legale - Sede legal

Via Locchi 26, 37124 Verona

Redazione - Redacción

Via E. Boegan 8, 34128 Trieste

Tel.: +39 040 366692, Fax: +39 040 9899718

E-mail info@newscai.com

http://www.newscai.com

Collaboratori - Colaboradores

Tradaction, Marco Zennaro

Progetto grafico e stampa - Diseño y impresión

Studio Matris d.o.o.

Niente in questa pubblicazione potrà essere riprodotto interamente o in parte senza il consenso dell'editore (NEWSCAI).

No se podrá reproducir total o parcialmente nada de esta publicación, sin el permiso del editor (NEWSCAI).

Gelato | Pastry | Chocolate | Bakery | Coffee

ufi Approved Event

Sigep

41° Salone Internazionale
Gelateria, Pasticceria,
Panificazione Artigianali
e Caffè

THE SWEETEST BUSINESS EXPERIENCE

Gambarini & Muti

18-22
01. 2020
Fiera di
RIMINI

IN COLLABORAZIONE CON

ITA ITALIAN TRADE AGENCY

www.sigep.it

SPECIAL EVENTS

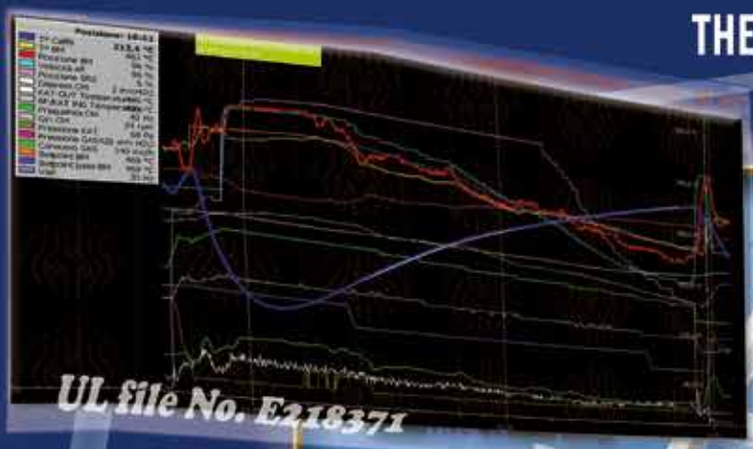
CAMPIONATI ITALIANI BARISTI

Colombia 2018 Barista & Farmer

ORGANIZZATO DA

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

WE INSTALLED
THE WORLD'S FIRST "PROFILE ROASTING"
SOFTWARE PROGRAM
ON A FLUID BED MACHINE
1986



THE 67th RELEASE OF THE
"CONTINUOUS PROFILE ROASTING" PROGRAM
MARKS A FURTHER
IMPROVEMENT BASED ON
CUSTOMER FEEDBACK
AND THE INPUT
OF OUR R&D DEPARTMENT
2019

Host Milan 2019
Pad. 22
18- 22 October
Stand M28 M38 N27 N37

ALLPACK INDONESIA 2019
30 Oct– 02 Nov

Interpack 2020
Messe Düsseldorf 7 - 13 May

Scolari engineering

USA and Canada
JAPAN
ESPAÑA
South KOREA
INDONESIA
CROATIA and Balkans
BRASIL

www.scolarieng.com

sales@scolarieng.com